



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**BILANCIO CONSOLIDATO  
DELL'ESERCIZIO 2022  
E NOTA INTEGRATIVA**

## Bilancio consolidato di esercizio 2022

BILANCIO CONSOLIDATO - STATO PATRIMONIALE							
ATTIVO	UNIMI	Fondazione UNIMI	Aggregato	Rettifiche UNIMI	Rettifiche di FONDAZIONE	Consolidato al 31/12/2022	Consolidato al 31/12/2021
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	327.835.596	200.408	328.036.004			327.976.004	325.018.735
I - IMMATERIALI:	19.759.025	14.650	19.773.675			19.773.675	14.260.394
II - MATERIALI:	307.413.837	85.309	307.499.146			307.499.146	310.260.963
III - FINANZIARIE:	662.734	100.449	763.183	60.000		703.183	497.378
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	814.804.693	1.355.098	816.159.791			814.896.597	770.704.355
I - RIMANENZE	8.778.348	0	8.778.348			8.778.348	7.794.093
II - CREDITI	308.800.824	886.251	309.687.075	3.767	1.259.426	308.423.881	248.737.514
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0			-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	497.225.521	468.847	497.694.368			497.694.368	514.172.748
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	16.631.035	49.916	16.680.951			16.680.951	14.927.024
d1) Ratei risconti attivi	16.631.035	49.916	16.680.951			16.680.951	14.863.715
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	13.553.739	0,00	13.553.739			13.553.739	696.587
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	13.553.739	0,00	13.553.739			13.553.739	696.587
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.172.825.062</b>	<b>1.605.422</b>	<b>1.174.430.484</b>	<b>63.767</b>	<b>1.259.426</b>	<b>1.173.107.290</b>	<b>1.111.346.701</b>
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>282.761.516</b>	<b>0</b>	<b>282.761.516</b>			<b>282.761.516</b>	<b>282.728.267</b>
PASSIVO	UNIMI	Fondazione UNIMI	Aggregato	Rettifiche UNIMI	Rettifiche di FONDAZIONE	Consolidato al 31/12/2022	Consolidato al 31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>	648.820.768	1.038.521	649.859.289		60.000	649.799.289	640.256.851
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198	60.000	107.199.198		60.000	107.139.198	107.139.198
II - PATRIMONIO VINCOLATO	472.062.744	0	472.062.744			472.062.744	471.918.993
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	69.618.826	978.521	70.597.347			70.597.347	61.198.660
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	47.244.018	98.690	47.342.708			47.342.708	41.493.288
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO</b>	1.886.142	73.817	1.959.959			1.959.959	1.946.757
<b>D) DEBITI</b>	64.809.975	350.099	65.160.074	1.259.426	3.767	63.896.880	56.190.701
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI</b>	250.053.559	44.295	250.097.854			250.097.854	235.899.681
<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN</b>	160.010.600	-	160.010.600			160.010.600	135.559.423
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.172.825.062</b>	<b>1.605.422</b>	<b>1.174.430.484</b>	<b>1.259.426</b>	<b>63.767</b>	<b>1.173.107.290</b>	<b>1.111.346.701</b>
<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>282.761.516</b>	<b>0</b>	<b>282.761.516</b>			<b>282.761.516</b>	<b>282.728.267</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO - CONTO ECONOMICO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>UNIMI</b>	<b>Fondazione UNIMI</b>	<b>Aggregato</b>	<b>Rettifiche di UNIMI</b>	<b>Rettifiche di Fondazione UNIMI</b>	<b>Consolidato al 31/12/2022</b>	<b>Consolidato al 31/12/2021</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>							
Ⓐ. PROVENTI PROPRI	163.932.377	0	163.932.377			163.932.377	142.635.492
Ⓑ. CONTRIBUTI	434.025.460	0	434.025.460			434.025.460	397.292.184
Ⓒ. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	-			-	-
Ⓓ. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL	20.573.957	0	20.573.957			20.573.957	18.151.341
Ⓔ. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.290.960	1.614.028	23.904.988	3.767	1.259.426	22.641.794	23.591.211
Ⓕ. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	-			-	-
Ⓖ. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	0	0	-			-	386.080
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>640.822.754</b>	<b>1.614.028</b>	<b>642.436.782</b>	<b>3.767</b>	<b>1.259.426</b>	<b>641.173.588</b>	<b>582.056.307</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>							
Ⓒ. COSTI DEL PERSONALE	305.948.235	390.798	306.339.033			306.339.033	288.699.543
Ⓓ. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	228.252.934	0	228.252.934			228.252.934	211.521.378
Ⓔ. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	77.695.301		77.695.301			77.695.301	76.795.023
Ⓕ. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	263.504.067	990.706	264.494.773	1.259.426	3.767	263.231.579	217.623.881
Ⓖ. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	25.256.103	15.875	25.271.978			25.271.978	23.619.522
Ⓖ. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	14.393.126	75.690	14.468.816			14.468.816	13.858.595
Ⓖ. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.036.764	89.973	2.126.737			2.126.737	1.728.657
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>611.138.295</b>	<b>1.563.042</b>	<b>612.701.337</b>	<b>1.259.426</b>	<b>3.767</b>	<b>611.438.143</b>	<b>545.530.198</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>29.684.459</b>	<b>50.986</b>	<b>29.735.445</b>	<b>(1.255.659)</b>	<b>1.255.659</b>	<b>29.735.445</b>	<b>36.526.110</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
Ⓐ. Proventi finanziari	-93.936	60	(93.876)			-93.876	20.401
Ⓑ. Interessi passivi e altri oneri finanziari	28.714	60	28.774			28.774	142.085
Ⓒ. Interessi passivi e altri oneri finanziari	-120.030	0	(120.030)			-120.030	-114.345
Ⓓ. Utili e perdite su cambi	-2.620	0	(2.620)			-2.620	-7.340
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>							
Ⓐ. Rivalutazioni	-25.691	-322.527	(348.218)			-348.218	-1.132
Ⓑ. Rivalutazioni	0	0	-			0	5.000
Ⓒ. Svalutazioni	-25.691	-322.527	(348.218)			-348.218	-6.132
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>							
Ⓐ. Proventi	5.363.460	0	5.363.460			5.363.460	15.166.068
Ⓑ. Proventi	5.710.554		5.710.554			5.710.554	15.501.384
Ⓒ. Oneri	-347.094		(347.094)			-347.094	-335.316
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>34.928.292</b>	<b>-271.481</b>	<b>34.656.811</b>			<b>34.656.811</b>	<b>51.711.446</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI,</b>	<b>18.344.591</b>	<b>26.862</b>	<b>18.371.453</b>			<b>18.371.453</b>	<b>17.471.290</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.583.701</b>	<b>-298.343</b>	<b>16.285.358</b>	<b>-1.255.659</b>	<b>1.255.659</b>	<b>16.285.358</b>	<b>34.240.156</b>

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
D'ESERCIZIO 2022**

## **QUADRO NORMATIVO E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

---

Il Bilancio Consolidato di Ateneo è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2016 n. 248 – “*Schemi di bilancio consolidato delle Università*”, con il quale sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, e sono stati individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare per la redazione del Bilancio Consolidato delle Università.

L'articolo 1 lettera c) del Decreto 248/2016 in tema di “Area di Consolidamento” prevede che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 18/2012, rientrino nell'Area di Consolidamento del Gruppo “Università” i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- A. fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- B. società di capitali controllate dalle università, ai sensi del codice civile;
- C. altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- D. altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base dei criteri definiti dal Decreto 248/2016, l'Università, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2019, ha definito la sua area di consolidamento che comprendeva i seguenti enti partecipati:

- Fondazione UNIMI, Fondazione universitaria ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni dell'Università degli Studi di Milano, di cui l'Ateneo detiene il 100% del fondo di dotazione. La fondazione è stata costituita il 29/03/2018 tramite atto notarile di modifica statutaria della cessata Fondazione Filarete, per gestire le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo;
- Filarete Servizi s.r.l. partecipata al 100% della Fondazione UNIMI

Ai fini della redazione del Bilancio Consolidato dell'Università degli Studi di Milano per l'anno 2022, è stato utilizzato il Bilancio d'esercizio della Fondazione UNIMI, considerato che con atto di fusione del 2 novembre 2022 (rogito Notaio Angelo Busani di Milano, rep. N. 56429) avente decorrenza contabile e fiscale dal successivo 5 dicembre 2022, Fondazione UNIMI ha incorporato Filarete Servizi s.r.l., partecipata totalmente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE DI BILANCIO**

---

L'Università degli Studi di Milano, in applicazione del D.Lgs. n. 18/2012 e dei successivi decreti attuativi, ha predisposto il proprio Bilancio Consolidato 2022 sulla base dei principi contabili e degli schemi di bilancio stabiliti nel D.I. n. 19 del 14.01.2014, nonché di quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per completezza di informazioni e chiarezza espositiva si riportano tali criteri nella presente Nota Integrativa.

Secondo l'articolo 35 del D. Lgs. n. 127/1991 i criteri per la redazione del Bilancio Consolidato devono essere quelli utilizzati nel Bilancio di esercizio della Controllante; si riportano quindi i criteri di valutazione adottati per le varie voci di bilancio applicate anche agli enti rientranti dell'Area di Consolidamento.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

---

Le immobilizzazioni immateriali sono beni od oneri pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione: il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. Per i beni immateriali utilizzati in attività istituzionale l'IVA, in quanto indetraibile, è portata ad incremento del costo.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel

tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella redazione del Bilancio 2022, in assenza di informazioni certe sulla generazione di benefici economici futuri derivanti dallo sfruttamento dei brevetti, i costi di acquisizione e/o di registrazione degli stessi sono stati iscritti a Conto Economico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

Le migliorie su beni di terzi sono accolte tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, nel caso in cui tali migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Così come per i brevetti, il costo di registrazione di marchi relativi ad attività commerciali svolte dai soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato sono stati imputati direttamente a Conto Economico, non avendo certezza dei benefici economici futuri derivanti dall'uso del marchio.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

---

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione: il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, e può comprendere anche altri costi relativi al periodo di fabbricazione fino al momento in cui il bene può essere utilizzato, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per i beni materiali

utilizzati in attività istituzionale l'IVA, in quanto indetraibile, è portata ad incremento del costo.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono interamente iscritti a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che aumentano la capacità produttiva e/o la sicurezza del bene e/o prolungano la vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene svalutata attraverso l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nel Bilancio Consolidato sono le stesse già in uso nel Bilancio dell'Università, salvo i casi in cui l'Ateneo, non avendo alcune specifiche tipologie di beni, ha recepito le aliquote stabilite dagli altri enti incusi nel Consolidato.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di specifici investimenti per beni soggetti ad ammortamento sono iscritti nei risconti passivi, concorrendo al risultato economico dei vari esercizi sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche, sono iscritti al costo e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per quanto attiene ai beni pervenuti tramite donazione, lascito testamentario o altre liberalità, gli stessi sono iscritti sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto di settore.

Il bene:

- se non soggetto ad ammortamento, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali ed il corrispondente valore è iscritto nel patrimonio netto vincolato, in un fondo di riserva adeguatamente distinto;
- se soggetto ad ammortamento, è iscritto, all'atto dell'acquisizione, nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di Conto Economico (provento straordinario) che viene riscontato a fine esercizio, in relazione al piano di ammortamento.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

---

La voce comprende le partecipazioni destinate ad investimento durevole ed i depositi cauzionali. Le partecipazioni detenute in aziende, società ed enti controllati o collegati, non soggette a consolidamento, sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

### RIMANENZE

---

Precisato che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino, al 31/12/2022 il conto rimanenze rileva gli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

### CREDITI E DEBITI

---

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari. In particolare, i crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte del soggetto finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, in presenza di atto o provvedimento ufficiale di assegnazione.

I crediti verso gli studenti sono dati dalle somme dovute per tasse e contributi dagli studenti che hanno perfezionato l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale alla data di redazione del Bilancio 2022.

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere in considerazione, alla data di chiusura dell'esercizio, le situazioni di inesigibilità specifiche o generiche. Il fondo svalutazione crediti riportato a diretta deduzione dei crediti medesimi riflette, quindi, sia accantonamenti specifici, realizzati in presenza di fatti e circostanze che indicano che un determinato credito è deteriorato, sia accantonamenti generici finalizzati a dare una corretta rappresentazione del rischio di credito che grava sull'Ateneo. La determinazione degli accantonamenti generici è stata realizzata prendendo in considerazione anche l'anno di nascita dei crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è realizzato in ossequio ai principi di competenza e di prudenza. In questa prospettiva gli accantonamenti sono stati effettuati per riflettere in modo veritiero e corretto gli accadimenti economici, senza che ciò implichi una riduzione da parte dell'Ateneo dell'impegno e degli sforzi orientati al recupero dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

---

Si tratta di investimenti in partecipazioni, titoli o altri strumenti finanziari destinati ad essere impiegati o smobilizzati nel breve termine e per tale motivo non sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

---

Si tratta dei depositi bancari, depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Queste poste sono valutate al valore nominale.

#### RATEI E RISCOINTI

---

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte nelle voci di ratei e risconti solamente le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel contesto universitario sono considerati anche i ratei attivi e risconti passivi per progetti e ricerche in corso. In tali voci sono iscritti i valori riferiti alle singole commesse e progetti di ricerca di durata pluriennale per la differenza tra i ricavi rilevati e i costi sostenuti. Qualora il valore dei ricavi ecceda quello dei costi viene iscritto in bilancio un risconto passivo, mentre nei casi in cui il valore dei ricavi risulti inferiore al costo viene iscritto in bilancio un rateo attivo.

Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo. Per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'Ateneo, può avvenire al costo o in base allo stato di avanzamento lavori. La scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche dell'Ateneo.

La valutazione dei progetti è stata effettuata al costo, ovvero secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento del risultato economico della commessa solo quando il progetto è concluso. Tale criterio comporta che durante la vita del progetto i ricavi riconosciuti siano pari ai costi sostenuti o siano in proporzione ai costi sostenuti se il progetto è co-finanziato.

Tra i risconti passivi assumono peculiare rilievo quelli relativi ai contributi agli investimenti (ossia contributi in conto capitale per beni ad utilizzo pluriennale che perdono valore nel corso del tempo), quelli relativi ai proventi per tasse e contributi dovuti dagli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alla data di chiusura dell'esercizio e quelli inerenti i proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.).

## PATRIMONIO NETTO

---

Gli schemi di Bilancio presenti nel D.I. n. 248/16, così come previsto nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedono che il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articoli in:

- Fondo di dotazione vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- Patrimonio non vincolato composto da riserve derivanti da risultati gestionali realizzati, relativi all'esercizio e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie.

Nel Patrimonio Netto consolidato non viene evidenziata la quota di Patrimonio Netto di terzi in quanto la partecipata Fondazione UNIMI risulta titolare, al 31 dicembre 2022, unicamente della partecipazione societaria in Tensive srl pari al 7,83%.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

---

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

---

Tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto subordinato maturato e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti e ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo, non si procede ad alcun accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO

---

I soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato non hanno adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né hanno posto in essere operazioni di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

## COSTI E RICAVI

---

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

## **MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO**

---

Il Decreto Interministeriale 248/2016 disciplinante la redazione del Bilancio Consolidato rimanda ai principi contabili emanati dall'OIC. Il metodo di consolidamento adottato è quello "integrale" per il quale si è proceduto a:

- A. aggregare le componenti del conto economico della Capogruppo con le corrispondenti poste contabili del conto economico delle controllate, armonizzando in prima istanza, se necessario, i bilanci delle partecipate con quello della Controllante;
- B. elidere il valore della partecipazione nell'ente controllante e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato;
- C. elidere gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità: così operando vengono valorizzati solo i saldi e le operazioni tra il gruppo ed i terzi.

Non si è proceduto invece a registrare separatamente l'eventuale quota di terzi presente nel risultato d'esercizio in quanto l'Ateneo partecipa al 100% al fondo di dotazione della partecipata.

## CONSOLIDAMENTO DEI DATI

Si riportano sinteticamente i dati risultanti dal bilancio dell'ente compreso nell'Area di Consolidamento prima delle rettifiche e della loro riclassificazione.

Università degli Studi di Milano Bilancio Consolidato	UNIMI	Fondazione UNIMI
Attivo Patrimoniale	1.172.825.062	1.605.422
Patrimonio Netto	648.820.768	1.038.521
Passivo Patrimoniale	524.004.294	566.901
Ricavi complessivi	646.562.022	1.614.088
Costi complessivi	629.978.321	1.912.431
Risultato d'esercizio	16.583.701	(298.343)

### OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Di seguito si riportano in sintesi le elisioni infragruppo registrate nel Bilancio Consolidato:

a) crediti della Fondazione UNIMI verso l'Ateneo: si tratta della contabilizzazione delle seguenti partite contabili:

- € 1.166.800,00 - corrispettivi previsti per le convenzioni Facility Management, Open Innovation, University Press ed Orchestra 2022;
- € 65.000,00 - riaddebito per costi sostenuti relativamente al piano industriale;
- € 27.626,28 - acquisizione di servizi istituzionali

b) crediti dell'Ateneo verso la Fondazione UNIMI: si tratta del riaddebito dei costi di gestione anticipati dall'Università per € 3.767,34.

Complessivamente, le elisioni delle poste infragruppo sono state le seguenti:

Università degli Studi di Milano Bilancio Consolidato	Crediti UNIMI - Debiti Fondazione UNIMI	Debiti UNIMI - Crediti Fondazione UNIMI	Rettifiche di consolidamento
Contributo annuale per convenzioni 2022		1.166.800,00	1.166.800,00
Riaddebito costi convenzione e piano industriale		65.000,00	65.000,00
Acquisizione di servizi istituzionali		27.626,28	27.626,28
Riaddebito costi di gestione	3.767,34		3.767,34
<b>Totali rettifiche di consolidamento</b>	<b>3.767,34</b>	<b>1.259.426,28</b>	<b>1.263.193,62</b>

## Relazione sulla gestione

L'Università degli Studi di Milano è chiamata a predisporre il Bilancio Consolidato, integrato quindi con i bilanci di tutti gli enti e le società partecipate su cui la Capogruppo esercita una forma di controllo dominante.

In tal senso l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo n.18/2012 e l'art. 1 lettera c) del decreto interministeriale Miur-Mef n.248/2016 esplicitano i criteri per definire l'area di consolidamento, cioè le fattispecie sulla base delle quali vanno considerate come "controllate" le realtà collegate a vario titolo con l'Ateneo capogruppo:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base dei criteri definiti dal suddetto articolo, l'area di consolidamento dell'Università degli Studi di Milano comprende la Fondazione UNIMI, Fondazione universitaria ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni dell'Università degli Studi di Milano, di cui l'Ateneo detiene il 100% del fondo di dotazione. Si ricorda che Fondazione UNIMI, a seguito della decisione di dismettere la propria partecipazione totalitaria in Filarete servizi s.r.l., ha presentato in data 4 marzo 2021 apposita istanza all'Agenzia delle Entrate in ordine al trattamento fiscale di un'operazione di fusione per incorporazione di Filarete servizi s.r.l. in Fondazione Unimi: tale fusione è stata quindi

deliberata dalle due istituzioni con atto del 2 novembre 2022 (rogito Notaio Angelo Busani di Milano, rep. N. 56429) e con decorrenza contabile e fiscale dal successivo 5 dicembre 2022.

La fondazione è stata costituita il 29/03/2018 tramite atto notarile di modifica statutaria di Fondazione Filarete, istituzione, costituita nel 2008 e iscritta nel registro Regionale Persone Giuridiche, che ha ottenuto il riconoscimento con decreto della Regione Lombardia n. 7131 del 1° luglio 2008.

Dalla fondazione all'anno 2014 le attività del gruppo Filarete si sono concentrate sia sulla gestione di piattaforme scientifiche di servizio alle imprese, sia sulle attività di incubazione rivolte alla nuova imprenditorialità presso l'edificio di Viale Ortles. A partire dall'anno 2015 i Soci Fondatori hanno inteso modificare sostanzialmente l'assetto istituzionale e le linee di attività in carico alla Fondazione demandandone gli indirizzi e la governance all'Università degli Studi di Milano. L'Ateneo ha sintetizzato le finalità del progetto Filarete nell'attribuzione alla Fondazione medesima di alcune attività istituzionali legate al trasferimento ed alla valorizzazione delle conoscenze, dando contestualmente inizio ad un processo di modifica statutaria volto al conseguimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria e alla conseguente variazione della denominazione in "Fondazione Unimi".

Nel dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha proceduto alla nomina di un Direttore Generale per la Fondazione Universitaria.

Relativamente agli accordi tra Fondazione e Ateneo inerenti alle attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, nel marzo del 2020 la Governance di Fondazione ha presentato all'Ateneo un piano industriale triennale nel quale sono state in parte ridefinite le linee strategiche ed operative di Fondazione. Infatti, in attuazione del piano industriale sono state stipulate due nuove convenzioni, la convenzione "Open Innovation" e la convenzione per attività di facility management, entrate in vigore da

settembre 2020, in sostituzione del Protocollo d'intesa precedente.

Nell'ambito di tali convenzioni si è anche proceduto ad una revisione degli assetti contrattuali di Fondazione con le realtà incubate, trasferendo per intero la titolarità dei contratti e dei relativi incassi in capo all'Università.

Si è inoltre proceduto a rinnovare il contratto di comodato gratuito quadriennale per la porzione degli spazi di viale Ortles destinata alle attività di Fondazione.

Nel 2020, in sinergia con la competente Direzione Valorizzazione e Trasferimento delle conoscenze, Fondazione ha avviato diverse attività di collaborazione tra aziende e ricercatori in un'ottica di open innovation, e ha proceduto ad avviare la School of Management dell'Università.

Anche per Fondazione, l'emergenza sanitaria ed economica seguita alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha necessariamente determinato un rallentamento delle attività, con particolare riguardo alla gestione dei progetti di co-sviluppo con le aziende a seguito delle prolungate chiusure.

Nell'esercizio 2022 Fondazione UniMi ha realizzato a livello consolidato, includendo quindi l'attività svolta dalla controllata Filarete Servizi S.r.l. fino alla fusione per incorporazione del dicembre 2022, un valore della produzione pari a € 1.614.028, mentre i costi di produzione consolidati dell'esercizio, al netto di oneri finanziari e imposte, ammontano ad € 1.563.042, di cui € 955.349 per servizi che ricomprendono € 151.726 per costi di gestione dell'immobile di viale Ortles, ed € 390.798 per i costi del personale.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati marginali nuovi investimenti anche ad opera della controllata Filarete Servizi Srl, per cui l'apparato infrastrutturale di Fondazione UniMi è rimasto sostanzialmente invariato.

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali Tra l'Università e Fondazione, rapportato ai volumi complessivi, rileva solo lievi scostamenti nelle grandezze principali, stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di bilancio dell'Ateneo rispetto alla sua controllata.

In particolare, con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale complessivo pari ad € 16.285.358 (considerata la perdita di € 298.343 di competenza di Fondazione Unimi), contro € 16.583.701 del Bilancio Unico di esercizio 2022 dell'Ateneo, in conseguenza della elisione delle operazioni infragruppo. Si precisa al riguardo che la perdita di esercizio € 298.343 rilevata da Fondazione è interamente ascrivibile ad operazioni di natura straordinaria essendo determinata dalla svalutazione della partecipazione della sua controllata Filarete Servizi Srl, confluita in Fondazione tramite un'operazione di fusione per incorporazione citata nelle premesse.

Milano, 26 settembre 2023

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini